

N. ____/____ REG.PROV.CAU.
N. 01048/2026 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda Quater)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1048 del 2026, proposto da

Gestione Impianti Turistici Selvino – Gits S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avvocati Donatella Costantini e Gianluca Ghilardi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero del Turismo e Ministero dell'Economia e delle Finanze, in persona dei rispettivi Ministri *pro tempore*, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi n. 12;

nei confronti

Tofana S.r.l., non costituita in giudizio;

Carosello Tonale S.p.A., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avvocati Federico Fedrizzi e Remo Tarolli, con domicilio eletto presso lo studio dell'avvocato Carlo Contaldi La Grotteria in Roma, Lungotevere dei Mellini, 24;

per l'annullamento,
previa sospensione dell'efficacia,

nei limiti di quanto di interesse della ricorrente in relazione al suo reinserimento in graduatoria in posizione utile a percepire il contributo o, in subordine, annullamento totale, ogni caso previa concessione delle più idonee misure cautelari:

1) del decreto del Ministero del Turismo - Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo Reg. Gen. n. 267769 del 27.11.2025, pubblicato in pari data sul sito istituzionale del Ministero, intitolato "Decreto concessione e impegno a valere sul fondo istituito dall'articolo 1, comma 592, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dell'attrattività turistica e all'incentivazione dei flussi turistici nei luoghi montani e nei comprensori sciistici, mediante la realizzazione di interventi di ristrutturazione, ammodernamento e manutenzione degli impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale" e recante:

- l'approvazione degli esiti dell'istruttoria condotta ai sensi dell'avviso pubblico prot. n.15791/24 del 3.06.2024, concernente la concessione dei contributi previsti dal Fondo istituito dall'rt. 1, comma 592, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, e la graduatoria finale delle istanze ammesse;

- la concessione ai soggetti individuati nella suddetta graduatoria e riportati nell'allegato 1) del decreto, costituente sua parte integrante e sostanziale, del contributo di cui al suddetto avviso pubblico, nella misura ivi indicata per ciascun beneficiario.

2) di tutti gli atti e provvedimenti presupposti, connessi e conseguenti al decreto ministeriale Reg. Gen. n. 267769 del 27.11.2025

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero del Turismo, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e di Carosello Tonale S.p.A.;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato,

presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 10 febbraio 2026 il dott. Luigi Edoardo Fiorani e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che le questioni dedotte con il gravame necessitano di un meditato approfondimento, da effettuarsi nella più consona sede di merito, e che le esigenze della parte ricorrente possono essere adeguatamente tutelate mediante la sollecita definizione del giudizio ai sensi dell'art. 55, comma 10, cod. proc. amm., fissandosi, per l'effetto, per la discussione del ricorso, l'udienza pubblica del 28 settembre 2026, rinviando al definitivo anche la regolazione delle spese di fase;

Ravvisata l'esigenza – avuto riguardo al tenore di alcune delle censure veicolate con il gravame, idonee a travolgere l'intera procedura (cfr., in particolare, il sesto mezzo di ricorso) – di disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati non evocati in giudizio ai sensi dell'art. 49, co. 1 cod. proc. amm.;

Ritenuto che il consistente numero dei soggetti da chiamare in causa giustifica l'autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, da effettuarsi nel rispetto delle modalità e tempistiche che di seguito vengono indicate ai sensi del combinato disposto degli artt. 41, co. 4 e 49, co. 3 cod. proc. amm.:

a) entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione, a cura della Segreteria, della presente ordinanza, la ricorrente provvederà a far pubblicare sul sito web istituzionale del Ministero del turismo – che all'uopo dovrà fornire la massima collaborazione – un avviso dal quale risulti: i) l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso; ii) la denominazione della ricorrente e l'indicazione delle parti intime; iii) gli estremi dei provvedimenti impugnati; iv) l'indicazione che devono intendersi quali controinteressati i soggetti ammessi a contributo in relazione ai progetti localizzati

nell'area montana delle Alpi e individuati nell'Allegato 1 del gravato decreto; v)
una sintesi dei motivi di impugnazione e delle domande formulate; vi)
l'indicazione del numero e del contenuto della presente ordinanza;
b) entro il successivo termine perentorio di 5 (cinque) giorni, parte ricorrente dovrà depositare in giudizio la prova dell'intervenuta pubblicazione, nei termini, del predetto avviso, che non dovrà essere comunque rimosso dal sito web dell'amministrazione sino alla definizione del presente giudizio;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda Quater):

- fissa, ai sensi dell'art. 55, comma 10 c.p.a., la pubblica udienza di trattazione della controversia alla data del 28 settembre 2026;
- dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione;
- spese al definitivo.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 10 febbraio 2026 con l'intervento dei magistrati:

Antonella Mangia, Presidente

Francesca Santoro Cayro, Primo Referendario

Luigi Edoardo Fiorani, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Luigi Edoardo Fiorani

IL PRESIDENTE
Antonella Mangia

IL SEGRETARIO